

QUADRO RIASSUNTIVO PRESCRIZIONI:

- obbligo di rispettare i valori emissivi e di tutto quanto indicato nel Rapporto Tecnico e nel Piano di Monitoraggio e Controllo allegati al provvedimento autorizzativo;
- obbligo di comunicare tempestivamente all'ARPAC, al Comune competente e all'ufficio preposto della Regione Campania eventuali superamenti dei su indicati valori, indicando, altresì, le tecniche che si intendono adottare per rientrare nei valori emissivi dichiarati. I tempi di rientro non devono superare i 60 giorni solari dalla data di rilevamento del superamento;
- obbligo di trasmettere all'ARPAC, al Comune competente e all'ufficio preposto della Regione Campania i risultati degli autocontrolli, secondo i tempi e le modalità indicati nel provvedimento autorizzativo e nel piano di monitoraggio e controllo;
- obbligo di versare la tariffa di controllo nei tempi indicati nel provvedimento autorizzativo, secondo le modalità indicate dall' autorità competente;
- obbligo di effettuare i controlli per le acque sotterranee e per il suolo di cui all'art. 29 sexies comma 6 bis D.Lgs. 152/06 e s.m.i., fatti salvi ulteriori controlli con cadenze indicate nel Piano di Monitoraggio e Controllo;
- entro trenta giorni dal ricevimento della presente, la società dovrà trasmettere a questa UOD apposita comunicazione indicando i nominativi del responsabile tecnico e del rappresentante legale dell'impianto.

PRESCRIZIONI RELATIVE AL PARERE FINALE ARPAC:

Matrice Acque Reflue

Prescrizioni:

- per gli scarichi derivanti dalle acque meteoriche di piazzale, prevedere il controllo annuale di tutti i parametri elencati nella Tabella 3 - All. 5, Parte Terza, D.lgs. n. 152/2006 con limiti per scarico in corpo idrico superficiale.

Matrice Aria

Prescrizioni:

- Nella Scheda L:
 - Riportare la misurazione in continuo del CO, T, O2 dei fumi provenienti dalla centrale termica E1-E3;
- Aggiornare il metodo per la misurazione degli NOx, in coerenza con quello riportato nel PMeC Tab A1;
- Nella relazione Tecnica, nella Scheda E bis, rispettivamente nelle sezioni 5 Materie prime e B 2 Quadro produttivo-impiantistico B 2.2 Materie prime, e nella scheda F:

- Esplicitare le deduzioni tecniche formulate dal proponente, che confluiscono nell'assenza di emissioni di COV, CIV dai prodotti utilizzati, così come riportato nella relazione di riscontro CDS del 30.01.23.
- Si raccomanda:
- Sostituire quanto prima il prodotto " RECSYN 200", in posizione 11 della Tabella Materie prime ed ausiliarie della relazione tecnica (pag. 20/45), al quale è assegnata, tra le altre, la frase di rischio H 350.

Matrice suolo e siti contaminati:

- effettuare il monitoraggio delle acque sotterranee secondo quanto previsto nella relazione geologica a firma del Dott. Geol. Mario Coppola (allegato AIA CDS08 presentato con la documentazione integrativa successiva alla prima seduta di Conferenza di Servizi) entro sessanta giorni dalla notifica del provvedimento finale, successivamente saranno ripetuti secondo le cadenze previste dal Piano di Monitoraggio e Controllo. I risultati analitici delle acque sotterranee devono essere confrontati con i valori di cui alla Tab. 2, All. 5, Parte quarta del D. Lgs n. 152/06 e s.m.i.

La documentazione integrativa richiesta dall'ARPAC e non inclusa negli allegati al provvedimento finale dovrà essere inviata all'ARPAC per le verifiche di competenza e alla UOD 50.17.08, entro trenta giorni dal ricevimento del decreto autorizzativo. La suddetta documentazione dovrà essere resa disponibile in fase di controlli documentali e/o sopralluoghi effettuati presso l'impianto.

PRESCRIZIONI RELATIVE AL PARERE FINALE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI "PARTHENOPE":

- entro trenta giorni dalla notifica del provvedimento finale la società dovrà presentare una diagnosi energetica, da far effettuare a soggetti certificati ai sensi del D.Lgs. n. 102/2014, nel caso in cui risulti impresa a forte consumo di energia